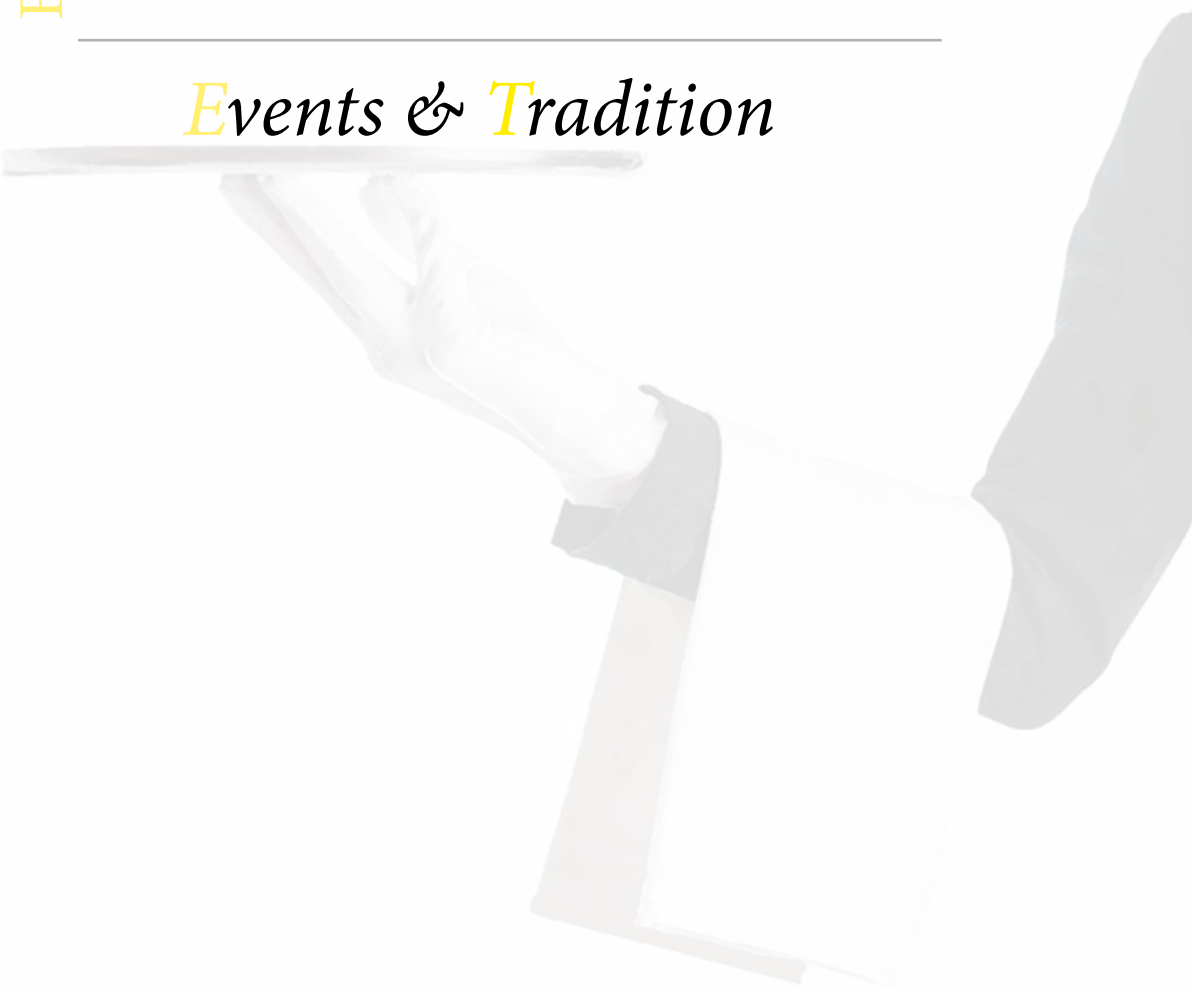




Eventi e Tradizioni

Events & Tradition







STAGIONE CONCERTISTICA

MUSICA DA CAMERA/SINFONICA

La Fondazione Pistoiese Promusica dal 2004 ha come scopo la promozione, la diffusione e la conoscenza della cultura musicale, attraverso la realizzazione di stagioni cameristiche e sinfoniche di altissimo livello.

La Stagione Sinfonica si svolge all'interno del Teatro Manzoni mentre la Stagione Concertistica da Camera Promusica aspetta gli appassionati presso il Saloncino della Musica in Via de' Rossi 26.

I programmi sono consultabili su sito www.fondazionepromusica.it

FESTA DELLA BEFANA

Il giorno dell'Epifania (6 gennaio) nella Piazza del Duomo, i Vigili del Fuoco di Pistoia sono protagonisti di un "salvataggio" della Befana che, rovinosamente caduta sul Campanile del Duomo, non riesce più a volare. I vigili intervengono riparando la scopa della "vecchia signora" consentendole di riprendere a volare fino ad atterrare nella Piazza per la gioia e l'allegria di grandi e piccini che l'ammirano fra gli spettacolari fuochi d'artificio che accompagnano la sua discesa.

MERCATO DELL'ANTIQUARIATO

La seconda domenica di ogni mese (eccetto luglio e agosto) ed il sabato antecedente, si svolge nei locali della "Cattedrale" nell' Area Ex Breda, il Mercato dell'Antiquariato (orario dalle 09:00 alle 19:00). Si tratta di un caratteristico mercato antiquario dove si possono trovare mobili, gioielli, libri, francobolli, dischi e oggetti vari.

DIALOGHI SULL'UOMO

E' un Festival di approfondimento culturale promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal

CONCERT SEASON

CHAMBER & SYMOHONY MUSIC

The Pistoia Foundation for Music has aimed since 2004 , at promoting the spread and the appreciation of music through seasons of chamber and symphony concerts of a high level.

The symphony season is held in Teatro Manzoni (Manzoni Theatre) whilst Promusica awaits the enthusiasts for the chamber concerts held in the Salancino in Via de' Rossi 26.

The programmes can be found on the website :www.fondazionepromusica.it

FESTIVAL OF THE BEFANA

(an ugly old lady who brings gifts for children at Epiphany).

On the 6th of January in the Cathedral Square (Piazza del Duomo), firemen from Pistoia are responsible for "saving" the Befana who having fallen on the Bell Tower can no longer fly. The firemen repair the "old lady's" broomstick permitting her to continue her flight and land in the square for the pleasure of her admirers big and small alike. To add to the fun, there is a spectacular display of fireworks whilst she is descending.

ANTIQUES MARKET

The Antiques Market takes place on the second Sunday of each month (except July and August) and the day before, in the Ex Breda Area, in the premises of the "Cathedral", from 9 -- 19.00 .

At this market, typical towns with a long history, one can find furniture, jewellery, books, stamps, records and many other interesting things.

DIALOGUES ON MANKIND

It is a Festival to deepen one's knowledge of Man - promoted by the Cassa di Risparmio of Pistoia and Pescia (Ban



Comune di Pistoia, nato nel 2010 da un'idea di Giulia Cogoli a cui è affidata la direzione. E' improntato su antropologia e sociologia del contemporaneo attraverso lezioni, dibattiti, spettacoli e letture in un linguaggio di facile accessibilità ma dai grandi contenuti qualitativi.

La manifestazione si svolge abitualmente nel mese di maggio.

FESTA DELLA MADONNA DI VALDIBRANA

Il Santuario della Madonna di Valdibrana si trova a pochi chilometri da Pistoia e vi si venera un'immagine della Madonna che risale al XIII secolo.

L'immagine fu scoperta a seguito di un'apparizione della Vergine Maria avvenuta nel 1360 e da allora l'immagine è divenuta oggetto di profonda venerazione.

Il Santuario è molto frequentato durante tutto l'anno, ma il mese di maggio, da sempre dedicato a Maria dalla Chiesa Cattolica, è il mese tradizionale per la visita al Santuario di Valdibrana da parte dei pistoiesi.

Un grande numero di funzioni liturgiche richiama la partecipazione di numerosissimi fedeli e pellegrini.

IL LUGLIO PISTOIESE

Nel 1145 Pistoia era divenuta l'unica città italiana ufficialmente riconosciuta come centro di culto iacopeo. Chi si recava a Santiago passava da Pistoia per render omaggio alla reliquia. Da allora il rapporto tra i pistoiesi e il patrono San Jacopo è sempre stato caratterizzato da un forte legame di venerazione e di riconoscenza.

Nel mese di luglio la città di Pistoia si attiva con numerose occasioni di festeg-

ks) and Pistoia Council.

It sprang from an idea by Giulia Cogoli who directs it . Based on Anthropology and Sociology of present day --through lessons, debates, readings in an easily comprehensible language but with great qualitative content.

This usually takes place during the month of May .

THE FESTIVAL OF THE MADONNA OF VALDIBRANA

The Sanctuary of the Madonna of Valdibrana lies at a distance of a few kilometres from Pistoia and here veneration for an image of the Madonna of the thirteenth century, is shown.

The image was discovered following an apparition of the Virgin Mary, in 1360 and since then the image has become an object of profound devotion.

The Sanctuary is frequented throughout the year, but May is the month when by tradition (and for the Catholic Church the month is dedicated to Maria) the people of Pistoia visit the Sanctuary .

A large number of liturgical functions take place attracting numerous believers and pilgrims.

JULY IN PISTOIA

In 1145 Pistoia had become the only city in Italy to be officially recognized for the Jacobean culture.

Whoever wished to go to Santiago in Spain , visited Pistoia first to pay homage to the reliquary. From then until present times Pistoia has always had a strong tie with the Patron Saint Jacopo for veneration and gratitude.

During the month of July , Pistoia organizes numerous events in honour of the



giamento in onore della festa patronale che cade il giorno 25. In tale data la città si veste dei panni medioevali per dar vita a cortecci storici e festeggiamenti che vedono il loro culmine con la Giostra dell'Orso.

La città si anima durante tutto il mese di luglio offrendo moltissime occasioni ed eventi di carattere culturale, musica, cinema, letteratura e tradizioni che vedono la partecipazione di moltissime persone tra cittadini e turisti, andando dalla musica lirica al "Cinema sotto le stelle".

Uno degli eventi di maggior rilievo, conosciuto anche all'estero, è il Pistoia Festival Blues che da oltre trent'anni vede artisti di fama internazionale salire sul palco allestito nella Piazza del Duomo.

Nell'ambito delle celebrazioni in onore di San Jacopo, patrono della città, è degna di nota e densa di significato la cerimonia della vestizione della statua del Santo, posta sulla cuspide destra della facciata della Cattedrale, ad opera dei Vigili del Fuoco, che consiste nell'apporre sulle spalle del Santo un mantello rosso, simbolo del martirio, che lì rimarrà per tutta la durata dei festeggiamenti.

In occasione del rito della vestizione e per tutto il mese di luglio, il loggiato della Cattedrale viene addobbato con tralci d'uva e rametti di melo, secondo una tradizione antica che vedeva ornare la chiesa con l'uva e le mele nate alla fine del mese di luglio, considerate come doni del Santo e per questo chiamate uva *saiacopa* e mele *iacopee*.

Ma la vestizione di San Jacopo con la mantella rossa, oltre a ricordarne il martirio, ha per i pistoiesi anche un altro significato simbolico che si ritrova nel modo di dire "*pagare a tanto caldo*". Narra infatti una leggenda cittadina che San Jacopo prima della sua conversione,

Patron Saint Jacopo whose celebration Day is on July 25th. On that day the city dresses in Medieval costume creating an atmosphere of Court of that period, and offers many festivities culminating in the "Giostra dell'Orso" (the Bear Tournament).

The city comes alive during the whole of the month offering many special cultural events ranging from opera music to open air cinema, (Cinema sotto le Stelle—under the stars) literature and traditions, with large numbers of people (both local and tourists) taking part.

A major event, known also abroad, is the Pistoia Blues Festival which for over 30 years has taken place on a stage erected for the purpose in Piazza del Duomo and which attracts many international artists.

To honour and celebrate the Patron Saint, San Jacopo, a ceremony worthy of note and with profound significance takes place in the Cathedral Square (Piazza del Duomo). The statue of the Saint on the spire to the right of the face of the Duomo, is draped, by the firemen of Pistoia, with a red cloak, symbol of martyrdom, which remains there for the whole of the period of the festivities. Also during July the loggia of the Cathedral is decorated with branches of apple trees and sprays of vines, as in an ancient tradition which considered grapes and apples products of the end of July and gifts from the Saint – hence called *iacopee mele* and *saiacopa uva* – (Jacobean apples and grapes).

Dressing the statue with the red cloak, apart from reminding Pistoia of the martyr, has another symbolic meaning "pagare a tanto caldo".

It recalls a city legend that S. Jacopo, before his conversion, was a buyer of horses and put off payment for the animals until the hot season. In July a



fosse un sensale di cavalli e che rimandasse il pagamento degli animali che comprava, alla stagione calda. Nel mese di luglio, un creditore gli si sarebbe avvicinato per domandare soddisfazione dei propri crediti, e lui, fattosi trovare avvolto in un pesante mantello rosso si sarebbe finto infreddolito rifiutandosi di pagare perchè ancora non era arrivata la stagione calda.

E' dal XVI secolo che il 24 luglio, la vigilia della festa di San Jacopo viene festeggiata con un attesissimo spettacolo di fuochi d'artificio.

In epoca antica, prima della scoperta della polvere pirica, si usava fare delle luminarie a base di resina che venivano fatte bruciare sul Campanile e sui cornicioni degli edifici pubblici.

LA GIOSTRA DELL' ORSO

Le origini di questo "palio" risalgono ad una competizione disputata già nel 1200 in onore di San Jacopo nella quale nobili e cavalieri famosi provenienti da ogni parte d'Italia, si sfidavano in una corsa che partiva da una colonna romana oltre "Pontelungo" per arrivare alla Chiesa di Santa Maria Maggiore o Cavaliera, dove veniva custodito il palio. Ad attestare tale percorso vi è una delibera comunale del 17 febbraio 1514. Anche se con diverse modifiche il palio è stato disputato con un percorso esclusivamente rettilineo fino a tutto il 1700. All'inizio del 1800 si affiancò a tale percorso una corsa "in tondo" che si svolgeva in Piazza San Francesco il 26 luglio e il 24 agosto (in occasione della festa di San Bartolomeo). La tradizione della Giostra è stata sempre molto sentita dai pistoiesi, tanto che nel corso dei secoli è stata interrotta solo in caso di gravi calamità quali epidemie, carestie e guerre. Infatti dallo scoppio della prima

creditor asked him to pay but Jacopo wrapped in a heavy red cloak presented himself trembling for the cold, and refused to pay saying that the hot season had not yet arrived.

It is from the XVI century that July 24th, the eve of San Jacopo, is celebrated with a firework display.

In ancient times before fireworks had been invented, illumination was provided by burning resin on the Bell Tower and on the high cornices of public buildings.

THE BEAR TOURNAMENT

The origin of this Palio (competition) dates back to one known of in 1200 in honour of San. Jacopo in which famous nobles and knights from all parts of Italy competed in a race which started from a Roman column beyond Pontelungo and terminated at the Church of Santa Maria Maggiore or Cavaliera where the palio (banner) was kept. To vouch for this route was a city rule of 17th February 1514. Though modified several times, the palio was essentially competed in a straight line until 1700. At the beginning of 1800 another was added which took place around Piazza San Francesco both on 26th July and 24th August (San Bartolomeo.) The tradition of the Giostra has always been strongly supported and favoured by the people of Pistoia, so much so that through the centuries only major calamities like epidemic, famine or wars have caused its interruption. At the start of the First World War, the Giostra was suspended until



guerra mondiale la Giostra è stata sospesa fino alla fine della seconda, quando, nel 1947, un gruppo di giovani pistoiesi dette vita ad una manifestazione ispirata alla "Giostra del Saracino" di Arezzo. Da allora il giorno della Giostra vede la città protagonista di vari momenti suggestivi, come il "corteggio storico" animato dai quattro rioni cittadini (il **Leon d'Oro** per la Porta San Marco, il **Cervo Bianco** per la Porta Lucchese, il **Drago** per la Porta Carratica e il **Grifone** per la Porta al Borgo) che fanno riferimento alle antiche porte di accesso alla città, nel quale sfilano i rappresentanti sia nobiliari che popolari dei vari rioni, che con i loro bellissimi costumi d'epoca fanno da cornice al gonfalone del Comune in testa alla sfilata. Sbandieratori, musicanti e i cavalli stessi, con i loro cavalieri, sono i protagonisti di questo suggestivo momento "medioevale" che culmina con l'arrivo in Cattedrale di cavalli e cavalieri, per la Messa Solenne e la benedizione. L'attuale gara prevede che i cavalieri dei quattro rioni si sfidino in un percorso circolare, nel quale gli stessi devono colpire con la lancia l'orso o "micco", simbolo della città di Pistoia. Il rione vincitore si aggiudica il "palio", che consiste in un drappo artisticamente decorato realizzato ogni anno da un artista diverso.

A causa di due gravi incidenti durante lo svolgimento della Giostra del 2014, che hanno comportato l'abbattimento di due cavalli, nel 2015 la competizione non si è svolta per poter ripensare tutta la gara in termini di maggior sicurezza. I festeggiamenti si possono intendere conclusi con la cena indetta dal rione vincitore della Giostra.

after the end of the Second World War, when in 1947 a group of young people from Pistoia took part in a manifestation inspired by the "Giostra del Saracino" of Arezzo. Since then on the day of the Giostra the city plays an active part in various suggestive moments, like the "historic court" animated by 4 districts of the city: Porta San Marco (represented by the golden lion-Leon d'Oro), Porta Lucchese by the white deer -- Cervo Bianco), Porta Carratica (by the dragon-- Drago) and Porta al Borgo (by a Griffon), which all refer to the ancient entrances to the city. Processions take place of representatives of past nobility and others dressed in beautiful costumes of the era with banners (gonfalone) of the city at the head. A true medieval atmosphere with musicians, flag throwers, horses and knights arriving at the Cathedral for Solemn Mass and blessings. The competition itself consists of horse riders of the four districts competing in a circular run to hit the bear or "micco" symbol of the city, with a spear. The winning district takes the banner (palio) which consists of a cloth artistically decorated each year by a different artist. The festivities are concluded with a dinner for the winning district.

Due to two serious accidents in 2014, when two horses had to be killed, the competition did not take place in 2015 in order to study and re-organize all, on the basis of greater security.



Eventi e Tradizioni

Events & Tradition

Eventi e tradizioni





FESTA DI SAN BARTOLOMEO

(24 AGOSTO)

Ogni anno dal pomeriggio del 23 agosto fino a tutto il giorno successivo si celebra un tradizionale rito ecclesiastico in onore di San Bartolomeo, protettore dei bambini, che consiste in un'unzione sulla fronte dei piccoli per la loro protezione, tradizione risalente al XV secolo quando fu introdotta in città dai monaci lateranensi.

Per questo nella formula della benedizione si cita Sant'Ubaldo, vescovo di Gubbio, che fu appunto canonico lateranense:

"Per intercessione di San Bartolomeo apostolo e Sant'Ubaldo vescovo ti liberi il Signore da ogni male..."

San Bartolomeo fu ucciso per scorticamento e per questa tradizione, a Pistoia, è ancora oggi usanza appellare i bambini più vivaci (che riportano solitamente segni di sbucciature negli arti) come "sambartolomeini".

La festa di San Bartolomeo è molto sentita in città e richiama ogni anno un grande numero di fedeli che si mettono in fila per l'unzione dalle prime ore del mattino.

La piazza antistante la Chiesa e le strade limitrofe si riempiono di bancarelle di giocattoli e dolciumi che offrono giochi di ogni tipo e il dolce tipico di questa festa: la "Corona di San Bartolomeo", costituita da dei "pippi" di pasta frolla uniti da uno spago, terminanti con un medaglione decorato, inframezzati da cioccolatini e confetti.

FESTIVAL OF SAN BARTOLOMEO

(24th AGOSTO)

Every year from the afternoon of 23rd August until all of the following day, a traditional ecclesiastical rite is performed in honour of Saint Bartholomew, protector of children. This consists of greasing the forehead of the little ones to protect them, a tradition started in the 15th century, introduced into the city by Lateran monks.

For this in the wording of the benediction, Saint Ubaldo, Bishop of Gubbio, a Lateran Canon is cited.

"By intercession of Saint Bartholomew, the apostle, and Saint Ubaldo, the bishop, the Lord free you from every evil..."

Saint Bartholomew was killed by skinning, and for this reason, in Pistoia it is still usual even today to call lively children, who often have signs of abrasions and grazes on their limbs, "sanbartolomeini".

The festival of Saint Bartholomew draws a large number of faithful to Pistoia who wait in a queue from the early hours of the morning for the unction.

The square in front of the church, as well as the nearby streets, are filled with stands selling toys and sweets as well as the cake typical of this festival: the "Crown of Saint Bartholomew" made of pippi (little balls of shortcrust pastry), chocolates and confetti (sugar-coated sweets).

joined by a string and ending with a decorative medallion.